

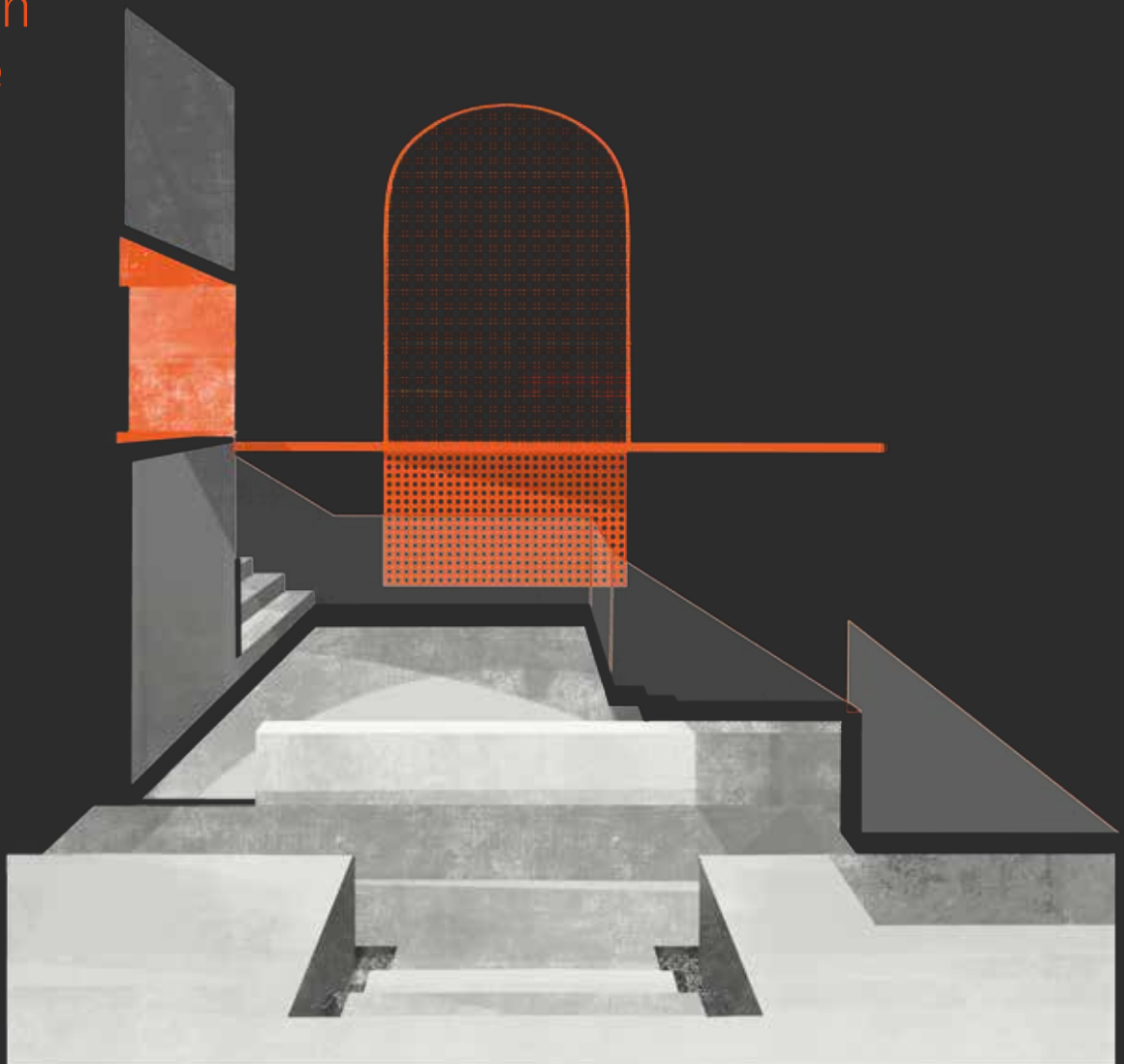
X

SICILIAINFORMA

2014-2018
Quattro anni
di design
insulare

MARZO 2018

A CURA DI
DARIO RUSSO



75.00 euro

Sicilia InForma 2014-2018 Quattro anni di design insulare*

* Questo volume raccoglie un florilegio di testi che negli ultimi quattro anni hanno sostanziato l'informazione sul design in Sicilia.

La copertina illustrata mira a condensare alcuni dei principali temi affrontati nel periodico. Essa riporta concettualmente una vista del progetto di restauro di Carpa Scarpa al Complesso Monumentale dello Steri di Palermo, sede del Rettorato, ammiccando al modus operandi del progettista: l'attenzione al progetto basato sulla riflessione visuale e quindi sul disegno, l'interesse per la progettazione sistemica e la vocazione per l'ibridazione di contesti.

Da qui, si svolge un'antologia esemplificativa di alcuni degli interessi del disegno industriale italiano: la comunicazione visiva esplicita tramite la progettazione grafica e l'illustrazione; la stampa 3D indagata nei suoi futuribili impieghi nell'ambito del design di prodotto in direzione medicale, dei sistemi e degli ambienti; l'aggiornamento materiale e immateriale di alcuni pregevoli arredi dell'architetto Ernesto Basile rilanciato come (proto)designer e art director aziendale.

Indice

7	SICILIA InFORMA 1 ottobre 2014
23	SICILIA InFORMA 2 gennaio 2015
39	SICILIA InFORMA 3 ottobre 2015
81	SICILIA InFORMA 4 maggio 2016
103	SICILIA InFORMA 5 ottobre 2016
153	SICILIA InFORMA 6 marzo 2017
209	SICILIA InFORMA 7 autunno 2017
264	Segnalazioni

ISBN 9788831919081 (stampa)

ISBN 9788831919111 (online)

Marzo 2018

Copyright © Associazione culturale 110eLAB

Copyright © New Digital Frontiers srl

Sicilia InForma | 2014-2018 Quattro anni di design insulare

a cura di Dario Russo

Redazione

Alberto Caruso

Luisa Misseri

Salvo Vecchio

Peer Review

I testi sono sottoposti a referaggio in doppio cieco

Progetto grafico

Atelier790 | Palermo

Impaginazione

SV | 110eLAB

Editore

Palermo University Press

Viale delle Scienze | Building 16 (ARCA) | 90128 Palermo

www.unipapress.it

Copertina

LM | 110eLAB, Percorsi allo Steri, 2018



SICILIAINFORMA

Notizie
sul design
insulare

OTTOBRE 2015

CARUSO HANDMADE
COVEMA
MYOP
PALUMBO MARMI
TAM TAM
TECNO BOX
TUMIAMÌ
VIVO D'EMILIO
DESIGN DI FRONTIERA
TERRITORIO È LABORATORIO
C'È UN PACCO PER LEI
IL DESIGN PRIMA DEL DESIGN
NUOVI PARADIGMI DEL DESIGN
NEW HOME DESIGN TRENDS
RICERCA PRESSO L'ARCHIVIO BASILE

NEW HOME DESIGN TRENDS

Una mostra responsabile

Benedetto Inzerillo ↴

Il design ha un significato molto ampio: comprende il rapporto tra il prodotto e il suo utilizzatore e lo sviluppo del suo processo costruttivo, l'intero progetto di un prodotto, compreso il suo ciclo di vita. Il design di un prodotto è il risultato dell'analisi di tutte le caratteristiche progettuali che definiscono il prodotto stesso e racchiude in sé un elevato insieme di competenze come l'ergonomia, la pre-produzione, l'impatto ambientale, la dismissione, i costi, la scelta dei materiali e delle loro proprietà, le proprietà meccaniche e strutturali ecc. Il lavoro del designer, oggi, va dalla fase di ideazione di un oggetto (concept) a quella finale di produzione, passando per tutti gli stadi intermedi: progettazione, sviluppo e ingegnerizzazione. Il suo lavoro inizia prima della produzione vera e propria, prosegue con la progettazione di un prototipo funzionante o semplicemente di studio per concludersi con la progettazione e ingegnerizzazione finale di quello che dovrà essere realizzato successivamente in serie in un numero determinato di pezzi, assolutamente identici l'un l'altro. Il prodotto finale deve tenere conto della valutazione dei diversi fattori della produzione, che implicano la collaborazione di esperti di aree disciplinari diverse e contigue: si dovrà dare una risposta ai fattori relativi all'uso,

alla fruizione e al consumo individuale o sociale del prodotto (fattori funzionali, simbolici o culturali), quanto a quelli relativi alla sua produzione (fattori tecnico-economici, tecnico-costruttivi, tecnico-sistemici, tecnico-produttivi e tecnico-distributivi). Dovranno essere coinvolti, inoltre, designer con conoscenze teoriche e tecniche sulla comunicazione visiva, sulla multimedialità e sulla interattività: competenze ormai indispensabili per la progettazione delle interfacce di prodotti e servizi. Le iniziali controversie teoriche sul ruolo del design (sia sul versante estetico sia su quello politico-ideologico) hanno trovato una risolutiva sintesi in una efficace definizione di Tomás Maldonado, secondo cui il design è un'attività progettuale che consiste nel determinare le proprietà formali degli oggetti prodotti industrialmente, per proprietà formali dovendosi intendere non solo le caratteristiche esteriori, ma soprattutto le relazioni funzionali e strutturali che fanno di un oggetto un'unità coerente sia dal punto di vista del produttore sia dell'utente. Poiché, mentre la preoccupazione esclusiva per le caratteristiche esteriori di un oggetto spesso nasconde il desiderio di farlo apparire più attraente o anche di mascherarne le debolezze costitutive, le proprietà formali di un oggetto [...] sono sempre il risultato



dell'integrazione di diversi fattori, siano essi di tipo funzionale, culturale, tecnologico o economico¹. La mostra "New Home Design Trends", svolta dal 14 al 19 luglio durante il "Siciliambiente VII Documentary Film Festival" a San Vito Lo Capo presso l'aula consiliare del Comune, raccoglie una selezione dei prototipi realizzati dagli studenti del Corso di Studi in Disegno industriale di Palermo all'interno del Laboratorio di disegno industriale II tenuto da chi scrive (a.a. 2014-2015). Il tema sviluppato riguarda il settore dell'arredo "trasformabile" per l'ambiente domestico: chaise longue che diventano sedute, letti che si trasformano in tavolini, scaffalature componibili in infinite combinazioni. Un interno di qualsiasi natura, privato o pubblico, permanente o temporaneo, è un insieme complesso di elementi che costruiscono la qualità della relazione tra gli individui e lo spazio che vivono. Gli elementi che un progetto d'interni deve saper modulare e comporre sono la dimensione degli spazi a seconda della destinazione d'uso e delle modalità di fruizione, arredi, luci, colori, suoni. Progettare e pensare spazi abitativi armoniosi e funzionali significa assumere l'involucro della nostra casa come punto di partenza e progettare con attenzione il suo interno: le finiture, gli allestimenti, gli elementi di arredo, il

colore, la luce, le texture, i materiali, le condizioni di comfort ecc.

La crisi economica degli ultimi anni, da una parte, e le nuove esigenze e i nuovi stili di vita, dall'altra, hanno cambiato notevolmente i bisogni e le necessità della società contemporanea. Ora non ci si concentra più sulla ricerca e sull'esibizione del lusso ma ci si rivolge a una più concreta essenzialità e razionalità. Nel design d'interni scompaiono le decorazioni pesanti a favore di linee geometriche sobrie ed eleganti. Si tratta di un ritorno all'essenzialità che rifiuta l'eccesso e privilegia invece, la semplicità delle forme. Gli arredi diventano essenziali ma trasformabili, si adattano alle nuove esigenze, alle abitazioni sempre più piccole e in continua trasformazione.

C'è una ricerca che punta in qualche modo a rivisitare le origini del design che propone nuove forme e funzioni e che sfrutta le nuove tecnologie e i mezzi informatici che, ormai, costituiscono un supporto indispensabile in ogni settore. I punti di forza del design del prossimo futuro sono nella sostenibilità, nell'armonia e nel recupero dei valori della vita. Queste sono le nuove direzioni che dovrà seguire il design per rinnovarsi e per reinventarsi nei prossimi anni.

Note

¹ Cfr. Tomás Maldonado, *Disegno industriale: un riesame*, Feltrinelli, Milano 2008 (1976).



SICILIAINFORMA

Quattro anni
di design insulare
condensati
in un libro